

## Perino, Vair e Bellone: 200mila euro a Lft

Il leader storico del movimento No Tav Alberto Perino e due amministratori locali della Valle di Susa (Giorgio Vair e Loredana Bellone) hanno versato circa 200 mila euro a Lft, la società che si occupa della ferrovia ad alta velocità Torino-Lione.

I tre erano stati condannati a un indennizzo dal tribunale di Susa al termine di una causa civile per l'occupazione di terreni durante una dimostrazione. Il mese scorso la Corte d'appello di Torino ha respinto una richiesta di sospensiva dell'esecutività della sentenza. La somma proviene interamente da una campagna di raccolta fondi promossa dal movimento No Tav. "Immenso sdegno - dichiarano Francesca Frediani e Marco Scibona, consigliere regionale e senatore del Movimento 5 Stelle - suscita il pensiero che quella stessa società che sta contribuendo alla devastazione del territorio valsusino, causando un enorme danno all'ambiente e alla salute dei suoi abitanti, possa incassare l'assegno senza il minimo imbarazzo.